

Mendrisio, 24 settembre 2013

Interrogazione

Occupazione e mobilità transfrontaliera: necessarie misure urgenti

Signor Sindaco,
Signori Municipali,

le recenti statistiche mostrano un ulteriore aumento del frontalierato in Ticino. Mendrisio è la seconda Città per numero di frontalieri occupati: Lugano ne conta 11.914, Mendrisio 8.183, Chiasso 4.331, Locarno 2.042 e Bellinzona 984.

Senza sconfinare nel populismo, più volte abbiamo sollecitato il Lodevole Municipio ad affrontare la situazione relativa all'occupazione ed alla mobilità transfrontaliera. Sebbene sia vero che Mendrisio non possa pensare di risolvere il problema da sola, non possiamo esimerci dal cercare nuove vie e soluzioni da un lato per incentivare l'assunzione di manodopera locale (km zero) e dall'altro per fare in modo che il traffico transfrontaliero non incida in maniera ulteriormente negativa sulla qualità della vita dei nostri residenti.

Giovedì 26.09.2013 si terrà la premiazione Mendrisio della mobilità. Solo alcune ditte presenti sul territorio applicano una politica di mobilità sostenibile. Malgrado gli sforzi compiuti, i risultati stentano a farsi sentire. Nello scenario entra anche in gioco il rallentamento dell'opera ferroviaria Mendrisio – Malpensa (contempi di realizzazione ancora ignoti sul versante italiano) e la soppressione del servizio Tilo da Albate Camerlata.

Di fronte alla mancanza di collaborazione fornita dagli enti pubblici locali della fascia di confine (negli ultimi 5 anni non è stato creato alcun nuovo Park and Ride nella zona del Gaggiolo per esempio e nemmeno si è investito alla stazione di Albate Camerlata) dobbiamo convincere le imprese presenti sul territorio ad applicare delle tariffe ai posteggi offerti alle proprie maestranze.

Mentre il Comune investe milioni in una stazione ferroviaria sul piano di San Martino alcuni datori di lavoro offrono posteggi gratuitamente e (assurdamente e in contrasto con la politica del Comune) edificano anche autosili. Alcune aziende hanno a disposizione posti auto regolarmente autorizzati per legge, ma con l'aumento dei dipendenti negli anni le auto posteggiate spesso sembrano superare gli stalli notificati/contrassegnati e autorizzati.

Per quanto concerne la zona industriale - commerciale di San Martino, ricordiamo che è ancora pendente un ricorso contro la variante di Piano Regolatore approvato dal lodevole Consiglio Comunale nel febbraio 2009. Il Piano Regolatore era stato definito in sede di presentazione dall'allora Capodicastero Avv. Gabriele Padlina *“una risposta innovativa, che va al di là delle attese Cantionali per San Martino e segue il trend di quanto si sta attuando oltre Gottardo”*. Tale ritardo nell'applicazione delle nuove disposizioni non ha contribuito sicuramente a tutelare la qualità della vita dei cittadini del Borgo. Anche per quanto concerne il pagamento dei posteggi da parte dei clienti, non risulta che la soluzione adottata per il Centro commerciale Lugano Sud abbia causato una perdita di clientela. Il Centro Lugano Sud dispone di oltre 1000 posti auto di cui 700 completamente gratuiti. La collaborazione tra WWF, ATA, IKEA e il centro Lugano Sud, ha portato alla realizzazione di un parcheggio coperto con 370 posti auto il cui ricavato (50 centesimi all'ora) confluisce nel Fondo Clima. Ogni utente che utilizza l'autosilo del Centro Lugano Sud contribuisce infatti alla raccolta di fondi volti al finanziamento di



progetti proposti e sviluppati dal Fondo Clima per la salvaguardia del clima. L'intento di tali progetti è di compensare le emissioni derivanti dal traffico indotto dall'offerta di posteggi, soluzione che potrebbe essere adottata anche per i centri commerciali presenti sul nostro territorio.

Ritornando al tema principale, la nostra proposta, dato che il road pricing o ecotassa difficilmente vedrà la luce nei prossimi anni, è quella di convincere le imprese a far pagare i posteggi ai propri dipendenti in modo tale da incentivare il car pooling (sufficiente che la metà adottasse il car sharing per ridurre di un quarto il traffico in entrata a Mendrisio!) e per utilizzare i fondi per migliorare l'offerta di trasporto pubblico da Mendrisio da e verso i confini. Abbiamo delle linee dell'AMSA che circolano sottoutilizzate: ricalibrando l'offerta e con la collaborazione dei datori di lavoro si potrebbero organizzare delle corse speciali. Ovviamente sarà necessaria la collaborazione attiva del Cantone e dei Comuni italiani (edificazione park and ride).

Alle imprese collaborative si potrebbe offrire un incentivo fiscale e/o uno sconto sulla fornitura di energia tramite le nostre AIM.

Avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC, chiediamo pertanto al lodevole Municipio quanto segue:

- 1) Quante sono le auto in entrata a Mendrisio ogni giorno?
- 2) Quanti posti di lavoro sono stati creati a Mendrisio nel corso del 2012 e 2013? Quanti sono stati occupati da residenti? Quanti sono i disoccupati residenti a Mendrisio (età, settore, durata)?
- 3) Quanti posti auto sono disponibili presso i datori di lavoro presenti sul nostro territorio? Esiste una statistica? Chi è responsabile dei controlli (posti auto autorizzati da licenza edilizia)? Quanti ne sono stati svolti negli ultimi 5 anni?
- 4) Il ricorso alla variante di Piano Regolatore a quale fase dell'iter giuridico si trova? Chi sono le parti in causa? Chi è l'avvocato della controparte?
- 5) Il Municipio intende implementare una politica d'incentivo più attiva a favore delle imprese che introdurranno delle misure concrete a favore della mobilità sostenibile? Quali progetti sono previsti per il 2014?
- 6) La soluzione adottata dal Centro commerciale Lugano Sud è attuabile per il comparto San Martino, secondo le attuali norme in vigore? Il Comune potrebbe incentivare una simile soluzione, comprendente anche il Fox Town?
- 7) Quante aziende applicano ed offrono un servizio di mobilità sostenibile?
- 8) Il Municipio come intende agire nei confronti dei datori di lavoro che intendono insediarsi sul territorio di Mendrisio offrendo posti auto gratuiti alle proprie maestranze (dunque disincentivando l'utilizzo dei mezzi pubblici)?
- 9) Che posizione intende prendere il Municipio nei confronti del Cantone a seguito della riduzione dell'offerta Tilo nei servizi da e per Albate Camerlata?

In fede,

Giovanni Poloni, Capogruppo PLR in Consiglio Comunale
Gabriele Ponti, Vice Capogruppo PLR in Consiglio Comunale
Tiziano Calderari, Consigliere Comunale PLR e Presidente
Ricardo Pereira Mestre, Consigliere Comunale PLR
Andrea Carrara, Consigliere Comunale PLR